

Parole che fanno vivere, l'amore e un bel giallo

E poi uno straordinario libro ritrovato

Storia della pioggia (Neri Pozza, 17,50 euro)

è un bellissimo, toccante romanzo dello scrittore irlandese Niall Williams. La giovanissima Ruth ha una malattia seria, destinata a costringerla a letto forse per sempre. Ma Ruth trova una compagna meravigliosa, che le impedisce di sprofondare nella malinconia: i tanti libri che ha ereditato dal suo papà scomparso, che era un poeta e che le ha raccontato, quando era piccola, tutta la storia della loro famiglia. Letture e ricordi che la fanno sognare e che la aiutano a vivere.



Un giorno perfetto per innamorarsi (Newton Compton, 9,90 euro)

è uno spiritoso romanzo sentimentale dell'italiana Anna Premoli, ambientato negli Stati Uniti. Kayla Davis è una aspirante giornalista che vive a New York. Quando il suo capo la spedisce in una sperduta cittadina, Kayla si adatta male al nuovo ambiente. Ma una sorpresa è in arrivo.



Solitudine (Elliot, 18,50 euro)

è un "capo-lavoro ritrovato": uno straordinario romanzo pubblicato nel 1905 da Victor Català, pseudonimo della scrittrice catalana Caterina Albert i Paradis, e tradotto in italiano solo ora. Mila è la guardiana di un eremo sui monti. Lì conosce il pastore Gaietà e un uomo inquietante soprannominato l'Anima, che incarnano il Bene e il Male.



Un segreto per Flavia de Luce (Sellerio, 14 euro)

è un appassionante giallo del canadese Alan Bradley, inventore di un personaggio straordinario: la "investigatrice bambina" Flavia de Luce, una undicenne di origine italiana che vive in Inghilterra e ha un formidabile talento per scoprire gli autori dei delitti. Ma Flavia, stavolta, è alle prese con un "caso" che tocca i suoi affetti più cari: riguarda i segreti legati alla vita di sua madre, scomparsa quando lei era piccola.



UN "ROMANZO DEL TERRORE"

Zombie (Il Saggiatore, 16 euro) è un formidabile "romanzo del terrore" che suscita il batticuore anche nel meno impressionabile dei lettori: lo firma la grande scrittrice americana Joyce Carol Oates. Per i suoi genitori, Quentin è un bravo ragazzo, solo un po' strano. Per il suo psichiatra, Quentin è un giovanotto fragile ma sensibile. Per sua nonna, Quentin è un nipote dolcissimo. Ma Quentin, in realtà, è l'assassino più terrificante d'America.



Adesso è il momento di potare le vostre rose

E poi è anche il periodo per tagliare le radici del falso gelsomino

di Cinzia Toto

ROSE È arrivato il momento di potare le rose, adesso che la caduta delle foglie si sta esaurendo e non è ancora iniziata l'emissione dei nuovi germogli. Infatti i tagli ser-



Alcuni boccioli di rosa.

vono a stimolare la formazione di nuovi rami della pianta, sui quali avverrà la fioritura. L'importante è potare la pianta nel punto giusto. Questo presenta anche il vantaggio di impedire l'invecchiamento precoce delle piante e permette di rimuovere i rami vecchi oppure danneggiati. Il metodo della potatura cambia secondo il gruppo di appartenenza della rosa. Nelle rose non rifiorenti, come galliche, muscose, centifoglie e damascene, si devono ridurre i rami principali di un terzo della loro lunghezza. Nelle rose rifiorenti, come portland, moscate, ibridi perenni e bourbon, vanno accorciati i rami principali a metà. Invece gli ibridi di tea e le floribunde vanno potate molto più drasticamente, accorciando tutti i rami a tre quarti della lunghezza. In generale le piante rampicanti si potano dopo due oppure tre anni. In seguito si rimuovono i rami rovinati, malati e vecchi, e si accorciano a circa dieci cen-

timetri i rametti laterali che si sono vestiti di fiori nella stagione precedente.

FALSO GELSOMINO (TRACHELOSPERMUM JASMINOIDES)

Consigliamo di dare un bel taglio alle radici del falso gelsomino se lo possedete da qualche anno. Questa pianta ha uno sviluppo radicale rapido e vigoroso, per cui le radici riempiono il vaso in fretta, invadendo il pane di terra, che si compatta. Di conseguenza, diventa impossibile per le radici assorbire acqua e concimi. Per evitare questo



Fiori di falso gelsomino.

inconveniente suggeriamo di sottoporre le radici a tagli periodici, rinnovando al tempo stesso il terriccio. Tagliate con un robusto seghetto parte della zolla: due fette di estremità se la pianta è in una cassetta, un anello di cinque centimetri se è in un vaso tondo. Riempite poi lo spazio rimasto vuoto con terriccio fresco. Infine innaffiate bene e concimate.

RICORDATEVI CHE...

- Quando potate la rosa il taglio deve essere sempre netto. Per questa ragione controllate che le cesoie siano bene affilate. I tagli irregolari oppure sfilacciati possono causare malattie.